

Attività della Sezione Scientifica di Neurologia dell'Età Evolutiva della SINPIA

La Sezione ha completato il rinnovamento del suo consiglio nel novembre 2008. Ne fanno parte il prof. Paolo Balestri (Siena), il prof. Vincenzo Leuzzi (Roma, coordinatore), il prof. Eugenio Mercuri (Roma), il dott. Nardo Nardocci (Milano), la dott.ssa Antonella Pini (Bologna, segretaria).

La Sezione ha cercato di identificare alcune criticità nel definire un possibile percorso programmatico per il triennio 2008-2011.

A) Rispetto ad altre aree della nostra specialità, la neurologia infantile comprende un'ampia e complessa gamma di condizioni ed è oggetto di un continuo rimaneggiamento nosografico. È del tutto evidente che la gran parte delle affezioni indicate oggi come "rare" esordisce nell'infanzia e colpisce frequentemente (e spesso esclusivamente) il sistema nervoso. Con il raffinarsi delle tecniche diagnostiche, la frequenza complessiva di queste malattie nei paesi occidentali è destinata a superare quella delle condizioni ritenute acquisite.

B) Il notevole incremento dei flussi migratori ha ulteriormente ampliato lo spettro di condizioni sia acquisite che ereditarie che il NPI osserva, spesso con tipologie e presentazioni del tutto inedite nella nostra popolazione.

C) Considerazioni cliniche (la crescente disponibilità di trattamenti farmacologici specifici, ed efficaci in funzione della precocità della diagnosi, e di trattamenti sintomatici complessi e dispendiosi) e medico-legali (errata o ritardata diagnosi, rischio di ricorrenza genetica, ...) suggeriscono un'estrema prudenza nel ricorso a diagnosi descrittive non sufficientemente corroborate dai dati anamnestici e strumentali.

D) La complessità diagnostica (e ad alto coefficiente tecnologico e costo) insieme al carattere spesso cronico delle malattie neurologiche dell'infanzia richiede una particolare sinergia fra strutture e specialisti che intervengono a diversi livelli del work-up diagnostico e terapeutico. Un correlato di questa realtà è il carattere multidisciplinare dell'approccio diagnostico (e spesso terapeutico) e la consapevolezza che mentre esso costituisce un'opportunità di crescita culturale condivisa, implica anche una sfida (cui non ci si può sottrarre) all'integrità e all'identità della disciplina.

E) Una sommaria analisi della situazione italiana sul piano della disponibilità di centri di riferimento e strutture diagnostiche, mostra un paradosso tipico del nostro Paese: alla disponibilità di un numero rilevante di laboratori e centri di ricerca che offrono un'ampia gamma di metodologie diagnostiche, fa riscontro una generalizzata carenza sul piano dell'informazione destinata ai committenti ed ovviamente su quello delle sinergie e complementazioni su scala nazionale. Questo scollamento è particolarmente preoccupante ove si consideri la dimensio-

ne relativa della nostra area clinica e la crescente necessità di rigide politiche di razionalizzazione della spesa su scala nazionale e regionale.

Alla luce di queste considerazioni le attività della Sezione vorrebbero dare risposta alle seguenti esigenze: a) sviluppare una proficua interazione fra gli iscritti alla Sezione e tutti i cultori della materia proponendo opportunità per la discussione di casi clinici complessi o specifici argomenti e stimolando collaborazioni focalizzate su singoli casi o patologie; b) sviluppare un servizio informativo articolato e aggiornato che possa essere strumento per orientarsi nella rete di laboratori e strutture diagnostiche del nostro Paese in funzione delle nosografie delle affezioni neurologiche dell'infanzia; c) rendere disponibili eventi formativi monotematici a carattere estemporaneo (pochi) e permanenti (master).

I primi due argomenti tematici sui quali la Sezione svilupperà le linee sopra definite sono i disturbi del movimento e le miopatie ad esordio in età pediatrica.

Con l'auspicata partecipazione degli iscritti che vorranno coinvolgersi in questo progetto, la Sezione dedicherà l'anno in corso nella sistematica ricognizione dei centri e laboratori sul territorio nazionale (e ove necessario all'estero) in grado di effettuare diagnosi etiologica delle patologie relative alle due aree proposte, con la finalità di disegnare un network diagnostico a partire dalla clinica. Un obiettivo associato potrebbe essere lo sviluppo, se non di linee guida in senso proprio, almeno di flow-chart diagnostiche relative a questi due importanti capitoli della patologia neurologica infantile. Un obiettivo implicito (e anche una speranza) è ovviamente quello di contribuire con questo lavoro all'opera di razionalizzazione delle risorse diagnostiche disponibile nel Paese e di promuovere collaborazioni.

L'esito di questo lavoro potrebbe essere anticipato nei suoi risultati preliminari in occasione del prossimo congresso nazionale della SINPIA e, nella forma definitiva, sulla rivista e sul sito della SINPIA. I gruppi di lavoro potranno fare capo rispettivamente al dott. Nardocci (disturbi del movimento) e al prof. Mercuri (miopatie).

L'organizzazione di riunioni informali è certamente attraente, anche se rischiosa (molte delle persone potenzialmente interessate spesso non sono in condizione di partecipare). In un'ottica più moderna la Sezione valuterà la possibilità di sviluppare un forum permanente (in questo caso condiviso con le altre sezioni della SINPIA) o un appuntamento periodico on line tematico o su casi clinici (possibilmente ospitato dal sito della SINPIA), anche nella forma di video conferenze. Gli argomenti resteranno quelli già enunciati: distonia-parkinson e miopatie nel bambino (inquadramento nosografico, diagnosi, trattamento, misure di outcome).

Infine è stato attivato un master interuniversitario su "diagnosi e trattamento delle malattie rare in neurologia infantile" che coinvolge molti degli iscritti alla Sezione e altri specialisti in un'ottica multidisciplinare (il programma può essere scaricato dal sito dell'Università La Sapienza o dell'Università di Pisa).

Vincenzo Leuzzi
*Coordinatore della Sezione Scientifica
di Neurologia dell'Età Evolutiva
della SINPIA*

Attività della Sezione Scientifica di Neuropsicologia dell'Età Evolutiva della SINPIA

In occasione del Congresso Nazionale SINPIA di Pozzo Faceto di Fasano (BR) del maggio 2008 vi è stata l'elezione del Coordinatore della Sezione e del Comitato Scientifico della Sezione.

Dal maggio 2008 ad oggi il Coordinatore della Sezione insieme ad alcuni membri del Comitato Scientifico hanno contribuito alle seguenti iniziative:

1. Consensus Conference sulla Salute Mentale nella Disabilità Intellettiva

Storia: la “*Consensus Conference sulla Salute Mentale delle persone con Disabilità Intellettiva*” si è svolta a Reggio Emilia nelle giornate del 5 aprile e 21 giugno 2008; vi è stato un finanziamento della Fondazione Manodori di Reggio Emilia; il finanziamento è stato ottenuto per la continuità della iniziativa con la ricerca “*Focus-Group: rafforzamento del self management nelle famiglie di persone con disabilità intellettiva*” organizzata a Reggio Emilia da AUSL/Università di Modena e Reggio Emilia/ OMS-DAR-AIFO/ Fa.Ce. – Associazione dei genitori di Reggio Emilia –; il Responsabile Scientifico di questa iniziativa – che si è svolta nell’arco di tempo compreso tra ottobre 2003 e dicembre 2008 – è stato l’attuale Coordinatore della Sezione Scientifica di Neuropsicologia dell’Età Evolutiva.

Società Scientifiche partecipanti: hanno partecipato ai lavori specialisti scelti dai direttivi delle seguenti società scientifiche: SINPIA (Società Italiana di Neuropsichiatria dell’Infanzia e dell’Adolescenza); SIRM (Società Italiana dello Studio di Ritardo Mentale); AISQV (Associazione Italiana della Qualità di Vita); AIP (Associazione Italiana di Psicogeriatría); SIP (Società Italiana di Pediatria); SIAF (Società Italiana di Audiologia e Foniatria); ACP (Associazione Culturale Pediatri); ai lavori ha partecipato una rappresentanza della FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell’ Handicap).

Contenuti: i lavori sono stati suddivisi nei seguenti 20 capitoli: Premessa Metodologica; Linee Guide Esistenti; La concezione del Ritardo Mentale; Documenti Internazionali di Riferimento; Epidemiologia; La Generazione Dimenticata (RM Lieve e Condizione Limite); Eziologia; Assessment Diagnostico; La Comunicazione della Diagnosi; Aiuti allo Sviluppo; Trattamento; Fattori di Vulnerabilità; Disturbi Mentali e Comportamenti di Sfida; Terapia delle Condizioni Mediche Associate; Servizi; Formazione del personale addetto alla assistenza;

Il Ruolo delle Associazioni dei Disabili; Il Concetto di Qualità della Vita nelle Varie Età; I Ruoli Sociali in Età Adulta e Senile: Relazioni Affettive, Lavoro e Tempo Libero; Qualità di Vita e Qualità di Assistenza nei Centri Diurni e nelle Residenze.

Partecipanti: hanno partecipato 67 esperti nominati dalle diverse Società.

Incontri successivi: un incontro di sintesi dei lavori tenuto dal Comitato Promotore è avvenuto a Bologna il 22 settembre 2008.

Il ruolo della SINPIA: è stato molto attivo sia nella formulazione del Progetto – condiviso con la SIRM – sia nella sua realizzazione. Al momento attuale tre membri del Comitato Scientifico della Sezione di Neuropsicologia dell'Età Evolutiva insieme al Presidente della SINPIA stanno riesaminando il lavoro svolto in vista della pubblicazione. Lo stesso sforzo di revisione è in atto nella altre Società Scientifiche. Il termine di questo lavoro di revisione è previsto per la fine di febbraio 2009. La pubblicazione nei mesi immediatamente successivi.

Significato del lavoro: il lavoro della *Consensus Conference* ha molti significati nella realtà culturale e assistenziale del nostro paese; in sintesi: documenta la possibilità per Società Scientifiche diverse di collaborare per esprimere un rinnovamento culturale in grado di incidere sulla organizzazione dei Servizi; porta alla luce la ricchezza dell'approccio olistico della Neuropsichiatria Infantile che, di fatto, gli esperti della *Consensus* ritengono necessario estendere ad ogni età della vita.

2. Partecipazione al Panel di aggiornamento delle Linee Guida sui DSA

Storia: dopo la *Consensus Conference* sui DSA di Montecatini Terme del 22/23 settembre 2006 alla quale il contributo della SINPIA è stato portato dai rappresentanti della Sezione di Neuropsicologia dell'Età Evolutiva, vi è stata l'organizzazione di un Panel di Aggiornamento e Revisione della Consensus – Coordinato da Mario Marchiori (AIRIPA) – alla quale hanno partecipato e continuano a partecipare i rappresentanti di questa Sezione.

La sintesi di questa attività – che traggono da un documento elaborato da Marchiori nel febbraio 2009 – è la seguente:

- 2007: costituzione del Panel (Comitato promotore, Gruppo Multidisciplinare, Ipotesi di gruppi di lavoro);
- 2008: definizione dei gruppi di lavoro, elaborazione dei quesiti e richiesta all'ISS-PNLG di produrre linee guida sui DSA;
- 2009 (ipotesi): ridefinizione dei quesiti e avvio dei lavori con l'inizio dell'elaborazione e produzione dei documenti (dell'ISS e del Panel, distintamente).

Il ruolo della SINPIA: membri della Sezione di Neuropsicologia dell'Età Evolutiva della SINPIA hanno partecipato e partecipano ad ognuno dei tre gruppi di lavoro del Panel (Gruppo 1: Diagnosi, procedure, eziologia; Gruppo 2: Segni, corso, prognosi, comorbidità; Gruppo 3: Trattamento e facilitazione) e ne coordinano uno (Gruppo 2).

Significato del lavoro: all'interno di questo Panel i membri della Sezione di Neuropsicologia dell'Età Evolutiva possono contribuire a inserire le concezioni specifiche della Neuropsichiatria Infantile in un mosaico di concezioni multidisciplinari necessariamente complesso; le conclusioni del lavoro del Panel e dell'ISS potrà avere, come facilmente prevedibile, notevole rilevanza per il lavoro clinico.

Ciro Ruggerini

*Coordinatore della Sezione Scientifica
di Neuropsicologia dell'Età Evolutiva
della SINPIA*

Attività della Sezione Scientifica di Psichiatria dell'Età Evolutiva della SINPIA

Programmazione temi e modalità di lavoro per il triennio 2009-2011

Il 7/10/2008 si è svolta a Bologna la riunione della Sezione di Psichiatria dell'Età Evolutiva della SINPIA nella quale è stata concordata la modalità di lavoro per il prossimo triennio, in continuità con l'attività svolta dalla Sezione nei precedenti anni.

In particolare è stato svolto un interessante confronto per l'individuazione dei temi di maggior interesse su cui incentrare l'attenzione e l'impegno della Sezione.

Dagli interventi svolti è emersa l'utilità di una puntualizzazione dei temi della diagnosi, della classificazione e della psicopatologia, mantenendo quindi attenzione agli aspetti più attuali con cui possono essere analizzati e sviluppati questi concetti.

Si è quindi deciso, per la prosecuzione dei lavori – sulla scorta di quanto già attuato negli anni scorsi dalla Sezione – di realizzare un sondaggio che consenta di estendere il coinvolgimento sulla individuazione dei temi di interesse ai restanti Soci della Sezione, ai Segretari Regionali ed al Consiglio Direttivo della SINPIA.

Il parere dei soci è richiesto in particolare sui seguenti temi:

- individuazione della casistica di minori (in particolare età 3-11 anni) con disturbi psicopatologici, afferenti ai Servizi Territoriali di NPIA, al fine di migliorare la prevenzione e la appropriata presa in carico ed evitare manifestazioni psicopatologiche gravi nelle età successive;
- diagnosi in psichiatria dell'età evolutiva: ridefinizione ad oggi dei concetti psicopatologici, degli strumenti, degli aspetti nosografici e delle influenze dei mutamenti sociali, anche per un orientamento prognostico e la costruzione del progetto terapeutico;
- riflessione sulla capacità dei servizi ambulatoriali territoriali di NPIA di erogare psicoterapia che appare sempre più in crisi; è necessario attestare l'efficacia di tale intervento mediante l'applicazione di scale validate di valutazione sull'esito e la elaborazione di protocolli di intervento per specifiche patologie;
- riflessione sulla specificità professionale dei NPI: medici con anche una competenza di psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (psicodinamica, cognitiva, ecc.), che possono attuare nella fase diagnostica e terapeutica una lettura ed un intervento multifocale ed integrato.

I risultati del sondaggio porteranno a identificare 2-3 temi di maggiore interesse sui quali saranno attivati gruppi di lavoro che porteranno all'approfondimento di studio, alla realizzazione di ricerche multi-centriche su casistiche, e quindi alla organizzazione di Seminari come occasione di confronto e approfondimento.

A conclusione del triennio di lavoro – come da mandato statutario – il Congresso della Sezione porterà a sintesi i risultati di questo percorso.

Il sondaggio è stato inviato a fine dicembre 2008 a tutti i Soci della Sezione, ai Segretari Regionali ed ai membri del Consiglio Direttivo della SINPIA.

Si è infine discusso per una definizione di contenuti e modalità organizzative di Seminari di Formazione a cura della Sezione che si è concordato di attivare e per i quali la Segreteria si impegna a elaborare una proposta coerentemente con i temi di maggiore interesse che saranno indicati dai soci.

Nella stessa giornata del 7/10/2008, al mattino, è stato inoltre realizzato un incontro delle due Sezioni, Psichiatria dell'Età Evolutiva ed Epidemiologia e Organizzazione dei Servizi di NPIA per la costruzione di linee guida sull'urgenza psichiatrica in età evolutiva.

L'incontro coordinato dai due responsabili delle Sezioni, dott.ssa Costantino e dott. Rigon, ha visto la partecipazione di 25 NPI iscritti ad entrambe le sezioni.

È stato ripercorso il lavoro che a partire dal Congresso della Sezione di Psichiatria dell'Età Evolutiva del novembre 2007, passando alla giornata specificamente dedicata all'urgenza psichiatrica in età evolutiva del marzo 2008, organizzata assieme alla Sezione di Epidemiologia e Organizzazione dei Servizi di NPIA, ha portato alla decisione di costituire un gruppo di lavoro comune per la elaborazione di linee guida.

Sono stati presentati in particolare i risultati del lavoro già portati al Congresso Nazionale della SINPIA a Fasano (BR) nel Maggio 2008 a cura del dott. Ferrara e del dott. Calderoni per conto di diversi colleghi delle due Sezioni che con loro hanno collaborato.

Dal confronto svoltosi si è andato delineando un primo schema di contenuti che le linee guida dovranno comprendere; l'idea è quella di elaborare un documento che arriva a concludersi con la presentazione di raccomandazioni o linee guida vere e proprie che per definizione debbono essere snelle e schematiche, ma che rimandano al restante documento per le necessarie premesse concettuali.

I temi di largo respiro che dovranno essere affrontati sono quelli dell'appropriatezza clinica e dell'appropriatezza organizzativa, che si potranno articolare come segue:

1. definizione di urgenza ed emergenza (con distinzione delle competenze rispetto ai compiti di altri Enti quali il Servizio Sociale);

2. presentazione schematica della realtà italiana con i dati di censimento sulle urgenze e sulle strutture di ricovero, protocolli e quanto attualmente in essere nelle diverse Regioni;
3. esplicitazione delle finalità del ricovero psichiatrico per i minori;
4. definizione di una “rete ideale minima” nei servizi territoriali di NPIA , a livello ospedaliero e di strutture intermedie, delle diverse Aziende e Regioni;
5. trattazione dei temi “giuridici” ed etici quali TSO/ASO, consenso informato per i minori, utilizzo dei farmaci (con particolare riferimento ai neurolettici atipici ed antidepressivi), la contenzione;
6. le strutture secondarie (semiresidenziali e residenziali) necessarie nel sistema di accoglienza e trattamento delle situazioni di urgenza al fine di evitare o limitare il ricovero alla durata strettamente necessaria a trattare gli aspetti clinici;
7. approfondimenti clinici su alcuni aspetti specifici: tentato suicidio, minori stranieri non accompagnati, esordi psicotici, agitazione psicomotoria.

Si è proposto di costituire gruppi di lavoro specifici che affrontino alcuni dei temi individuati delineando altrettante parti del documento che saranno poi integrate fra loro.

Giancarlo Rigon

*Coordinatore della Sezione Scientifica
di Psichiatria dell'Età Evolutiva
della SINPIA*

Attività della Sezione Scientifica di Riabilitazione dell'Età Evolutiva della SINPIA

Nell'assemblea della Sezione Scientifica di Riabilitazione dell'Età Evolutiva che si è tenuta il 28 maggio 2008 a Fasano, nel corso del Congresso della SINPIA, è stata approvata la relazione dell'attività del triennio 2004-2007 e si è proceduto al rinnovo delle cariche sociali.

La sezione scientifica ha visto iscritti stabilmente nel triennio più di 150 soci (medici e terapisti). In questi anni di lavoro, essa si è proposta come riferimento culturale e scientifico per quanti di mestiere si occupano di soggetti in età evolutiva che necessitano di intervento riabilitativo specialistico.

Le attività svolte in questi anni sono state principalmente le seguenti:

- revisione delle linee guida della riabilitazione delle paralisi cerebrali, che sono state pubblicate anche in lingua inglese (*Guidelines for rehabilitation of children with cerebral palsy*. Ferrari A, Cioni G, eds); Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa-Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (SIMFER-SINPIA) Intersociety Commission. *Eura Medicophys* 2005;41:243-60);
- pubblicazione di contributi multiprofessionali dedicati alla riabilitazione sui numeri misti del *Giornale di Neuropsichiatria dell'Età Evolutiva*;
- partecipazione attraverso un Simposio Satellite al Congresso SINPIA di Napoli 2005 ed attraverso relazioni plenarie e due simposi al Congresso SINPIA di Abano 2006;
- organizzazione del congresso intersocietario di riabilitazione infantile "Riabilitare i bambini con PCI", organizzato insieme alla sezione di riabilitazione infantile della SIMFER e dedicato a Giorgio Schirripa il 5-6 ottobre 2006 a Roma;
- organizzazione a Pisa il 25-26 ottobre 2007 del Convegno intersocietario (SINPIA, SIMFER, SIRN) dal titolo "La ricerca in riabilitazione dell'età evolutiva";
- patrocinio e pubblicizzazione di eventi formativi nell'ambito della riabilitazione dell'età evolutiva, attraverso un bollettino inviato periodicamente per mail ed il sito SINPIA;
- sviluppo di collegamenti con società scientifiche nazionali ed internazionali interessate alla riabilitazione, come la European Academy of Childhood Disability (EACD), la SIMFER e la SIRN.
- contributo al Congresso SINPIA 2008.

Dopo il Congresso SINPIA di Fasano, il Comitato Scientifico della Sezione di Riabilitazione dell'Età Evolutiva risulta così costituito: Giovanni Cioni (coordinatore), Goffredo Scuccimarra (segretario-tesoriere), Donatella Valente (consigliere), Antonella Luparia (consigliere), Roberto Militerni (Consigliere nominato dal Consiglio Direttivo); sono past.-consiglieri: Elisa Fazzi, Ermellina Fedrizzi, Danila Siravegna.

Nell'indicare al Presidente ed al Consiglio direttivo della SINPIA, le prospettive e proposte per i prossimi anni, la Sezione ha sottolineato come il peso della riabilitazione nei bisogni sanitari sia in continua crescita, nel bambino come nell'adulto. Parallelamente la riabilitazione è entrata a pieno titolo nell'ambito scientifico delle Neuroscienze. Nella realtà dei servizi, la componente riabilitativa è sempre più componente essenziale del lavoro del neuropsichiatra infantile.

Queste considerazioni ed il lavoro svolto in questi anni hanno portato la sezione scientifica di riabilitazione ad individuare le seguenti linee di lavoro per il triennio in corso:

- promuovere la partecipazione alla Sezione dei Neuropsichiatri infantili e dei Terapisti che operano nell'ambito dell'età evolutiva (il comitato scientifico attuale vede la presenza di medici e terapisti);
- promuovere rapporti più stretti con i Corsi di Laurea (CdL) per Terapisti ed in particolare con il CdL in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, e con le sedi universitarie della disciplina per iniziative comuni;
- mantenere ed approfondire i rapporti scientifici ed operativi con le altre società scientifiche nazionali che operano nell'ambito della riabilitazione delle disabilità infantili (in particolare SIMFER e SIRN);
- proseguire nell'organizzazione di Convegni annuali intersocietari per medici e terapisti sul modello di quelli del 2006 e 2007;
- organizzare eventi formativi ECM, per medici e terapisti, con contenuti specifici;
- proseguire i contatti con le associazioni più rappresentative delle famiglie per iniziative comuni;
- promuovere progetti di ricerca collaborativi;
- a livello europeo approfondire i rapporti con la *European Academy of Childhood Disability*;
- promuovere *review* sistematiche della letteratura, *consensus conferences*, raccomandazioni su specifici argomenti della riabilitazione dell'età evolutiva.

Tra le iniziative già svolte si ricorda il Corso che si è tenuto a Bologna il 4/7/08, dedicato alle scale di valutazione in riabilitazione dell'età evolutiva e il Convegno annuale intersocietario SINPIA-SIMFER per medici e terapisti, dal titolo "La riabilitazione nelle malattie a interessamento multisistemico nell'infanzia: un approccio multidisciplinare" che si è svolto a Bosisio Parini (LC) l'8-9 ottobre 2008.

Tra le altre iniziative del 2009, si ricorda il congresso intersocietario del 28/29/30 maggio 2009, su “Le nuove frontiere della riabilitazione tra ricerca ed etica” presso l’Istituto Antoniano di Ercolano (NA), organizzato dalla SINPIA riabilitazione e dalla SIMFER Infanzia. Il congresso conterrà un simposio satellite sugli strumenti di valutazione per le funzioni percettive e sessioni dedicate al contributo della ricerca di base alla formulazione dei modelli fisiopatologici, alle problematiche dello sviluppo nel primo anno di vita, ai disturbi dello spettro autistico, alle disabilità e nuove tecnologie ed infine agli aspetti etico-sociali.

Tra le altre iniziative caratterizzanti del 2009, sulla linea del programma approvato, si segnala un incontro, previsto per il settembre 2009, dedicato alla discussione ed approvazione di raccomandazioni su alcune terapie alternative e molto controverse in riabilitazione, spesso oggetto anche di richieste di cure all’estero, come l’ADELI Suit o la camera iperbarica. L’intento è quello di fornire alle famiglie, agli operatori della riabilitazione, ai responsabili sanitari regionali, ai media, orientamenti scientifici che possano il più possibile prevenire errori di grande costo emotivo ed economico.

Un nuovo incontro intersocietario dedicato ancora al percorso formativo sulle scale di valutazione in riabilitazione è previsto in autunno a Roma.

Sono inoltre previsti numerosi corsi e congressi dedicati a vari aspetti della riabilitazione in età evolutiva che si terranno nel 2009, ai quali la sezione scientifica di riabilitazione darà il suo patrocinio e che verranno indicati sulla pagine del sito web della SINPIA.

Giovanni Cioni

*Coordinatore della Sezione Scientifica
di Riabilitazione dell’Età Evolutiva
della SINPIA*

Attività della Sezione Scientifica di Epidemiologia e Organizzazione dei Servizi di NPIA della SINPIA

La Sezione di “Epidemiologia e Organizzazione dei Servizi di NPIA” (SSEOS) è la più recente delle Sezioni Scientifiche della SINPIA, poiché è stata ufficialmente costituita nel corso del Congresso di Modena del novembre 2004. Nasce dal Gruppo Permanente di Lavoro sull’Organizzazione e Gestione dei Servizi di NPIA (GPL), di cui rappresenta l’evoluzione. Il ruolo della Sezione si configura come luogo di ricerca e di studio di modalità organizzative e di percorsi operativi propri dei Servizi stessi, partendo dall’esistente nelle diverse realtà regionali e attivando spazi di confronto ed elaborazione, e diviene poi anche possibile strumento di mediazione per le scelte di politica sanitaria che sono alla base della qualità delle prestazioni che i Servizi offrono.

Tra i temi critici affrontati dal GPL prima della nascita della Sezione Scientifica ricordiamo soprattutto il tema della costruzione di un linguaggio comune per i servizi, con la produzione di un *Glossario dei Servizi di Neuropsichiatria dell’Infanzia e dell’Adolescenza e delle attività correlate*, la proposta di un *Sistema di Indicatori per i Servizi territoriali di NPIA* e la costruzione di un *Manuale per l’Accreditamento Professionale Volontario dei Servizi Territoriali di NPIA*. Tutti e tre i materiali sono stati approvati formalmente dal Consiglio Direttivo SINPIA.

Il Manuale ha inoltre appena effettuato la sua prima revisione in seguito alla sperimentazione effettuata in 15 UONPIA all’interno del Progetto innovativo della Regione Lombardia “Sviluppo nei DSM e nelle UONPIA dei processi di Miglioramento Continuo di Qualità attraverso procedure di accreditamento tra pari e della medicina basata sull’evidenza”, in cui la SSEOS ha affiancato l’Associazione per la Qualità e l’Accreditamento in Salute Mentale per la parte sui servizi di NPIA.

Per il triennio in corso, oltre che nell’approfondimento di temi organizzativi man mano emergenti, la SSEOS è impegnata o intende impegnarsi sui seguenti temi:

- *Linee guida per l'emergenza-urgenza psichiatrica in età preadolescenziale e adolescenziale*

Dal mese di marzo partiranno tre gruppi di lavoro comuni con la sezione di psichiatria nell’area protetta del sito www.sinpia.eu, su appropriatezza clinica, appropriatezza organizzativa e temi giuridici-etici. L’accesso è dai minisiti delle due sezioni, per tutti i soci in regola con le quote, ed include la discussione *online* e la condivisione di materiali utili scaricabili.

- *Accreditamento tra pari*

Condivisione di quanto emerso dal progetto della Lombardia e partecipazione al prossimo triennio del Progetto stesso, attivazione di sottogruppi che vadano a costruire i manuali dei servizi ospedalieri, semiresidenziali e residenziali, sperimentazione dell'accREDITamento tra pari anche in altre regioni italiane. Riflessione sui requisiti minimi di qualità dei servizi.

- *Sistemi informativi*

Ricognizione, analisi e confronto dei sistemi esistenti nei servizi.

- *Benchmarking*

Il confronto tra servizi e realtà differenti è sempre stato il punto di partenza delle attività della SSEOS ma richiede ora una maggiore sistematizzazione, nella direzione anche di un confronto di dati di attività, dal censimento dell'utenza alla analisi dei percorsi effettivi e per quanto possibile degli esiti.

- *Medicina basata sulle evidenze*

La ricerca e analisi critica dei materiali presenti in letteratura e l'applicazione alla NPIA della medicina basata sulle evidenze richiedono alcuni adattamenti specifici, rispetto ai quali è stato avviato un approfondimento all'interno del Progetto citato sopra.

Tutti i materiali e la metodologia di lavoro della SSEOS sono scaricabili dal sito www.sinpia.eu nella parte dedicata alla sezione stessa, dove vi sono in dettaglio nomi e recapiti dei componenti del Comitato Scientifico della Sezione attualmente in carica e dove verrà attivato al più presto un forum di discussione per gli iscritti alla sezione ed i soci interessati, attraverso il quale invitiamo tutti a segnalare nuovi temi di rilievo per approfondimenti futuri.

Antonella Costantino

*Coordinatore della Sezione Scientifica
di Epidemiologia e Organizzazione dei Servizi
di NPIA della SINPIA*